



Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
I.C.S. "DON ROBERTO MALGESINI" di Gravedona ed Uniti
Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado
Via Guer snc, 22015 Gravedona ed Uniti (CO)
Cod. Mecc. COIC81900L - C.F. 93006970136 – C.U.U. UF9DZA
Email: coic81900l@istruzione.it - PEC: coic81900l@pec.istruzione.it
Sito: www.icmalgesini.edu.it
Tel. 0344 85217

Al sito web istituzionale
Amministrazione trasparente
Albo online
Atti

Prot. n. 0003580/VI.2 del 29.06.2023

OGGETTO: Determina di indizione della procedura per l'affidamento diretto su MEPA tramite Confronto di preventivi per un importo inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b) DL 77/2021 della fornitura di dispositivi digitali ed arredi innovativi per le attività connesse alla realizzazione del progetto e al raggiungimento dei relativi target e milestone di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 “Next Generation Classroom” Ambienti di apprendimento innovativi. Avviso pubblico m_pi.AOOGABMI/218 dell'8 agosto 2022 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” (Next Generation EU).

Linea di investimento: M4C1I3.2. Scuola 4.0: Azione 1“Next Generation Classroom”. Ambienti di apprendimento innovativi

Identificativo progetto: M4C1I3.1-2022-961-P-11882

CUP: E44D23000270006

CIG: 9871334284

Titolo Progetto FUTURO@SCUOLA4.0

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTÀ la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Firmato digitalmente da SAMUELE TIEGHI

COIC81900L - AF5DEFF - REG. PROTOCOLLO - 0003580 - 29/06/2023 - VI.2 - U

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alle legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il Decreto 28 agosto 2018, n. 129, recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143 della legge 13 luglio 2015 n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;



CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

CONSIDERATO in particolare l'art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 7 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare previo esperimento di CONFRONTO DI PREVENTIVI, quale utile strumento di COMPARAZIONE e VALUTAZIONE delle offerte acquisite, da considerarsi anche quale idonea preliminare INDAGINE DI MERCATO;

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO il Decreto 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione 120/2020 che istituisce un regime derogatorio;

VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto "Decreto semplificazioni Bis";

VISTO in particolare l'**articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1, che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00**;

VISTO in particolare l'**art. 55 comma 1 lettera b) punto 2, che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)**;

VISTO in particolare l'**art. 55 comma 1 lettera b) punto 1, che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrono le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006**;

CONSIDERATO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato";



VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. **L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice**, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

VISTA la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «Piano Scuola 4.0», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «Piano Scuola 4.0»;

VISTO in particolare, l'Allegato al predetto decreto n. 218 del 2022, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di **€ 145.306,80**;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 0107624, del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0» e, in particolare, il paragrafo 4, sezione «Spese ammissibili»;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto per il triennio 2022/2025;

VISTO il programma annuale 2023 approvato dal Consiglio d'Istituto in data 31.01.2023 con delibera n. 10;

VISTI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR COIC81900L-0-88744-AC-M4C1I3.2-2022-961-P-11882-27-02-2023 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "FUTURO@SCUOLA4.0", CUP E44D23000270006, finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 1 – Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, tra il Ministero dell'istruzione e del merito – C.F. 80185250588, rappresentato dalla dott.ssa Simona Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, e il Soggetto attuatore, Istituzione scolastica I.C. "DON ROBERTO MALGESINI" – codice meccanografico COIC81900L - C.F. 93006970136, del progetto "FUTURO@SCUOLA4.0" rappresentato da SAMUELE TIEGHI in qualità di legale rappresentante "Soggetto attuatore";

VISTE le delibere degli OO.CC. relative alla integrazione del PTOF d'Istituto con i progetti finanziati dal PNRR, del Collegio dei docenti n. 23 del 19.05.2023, e del Consiglio d'Istituto n. 17 del 20.05.2023, nonché di ratifica



di adesione al Progetto finanziato di cui sopra, del Collegio dei docenti n. 21 del 19.05.2023, e del Consiglio d'Istituto n. 14 del 20.05.2023;

PRESO ATTO che con le delibere del collegio docenti unitario e del consiglio d'istituto **sono state definite le risorse quantitative e qualitative per la realizzazione degli interventi** previsti nell'ambito del progetto "[FUTURO@SCUOLA4.0](#)";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

PRESO ATTO dei chiarimenti forniti dalle F.A.Q. con nota n. 4302 del 14/01/2023;

VISTO il Progetto preliminare caricato nella piattaforma PNRR Futura;

PRESO ATTO del Progetto esecutivo e del capitolato tecnico – prot. n. 3372 del 15.06.2023 – redatto dai Progettisti nominati a seguito di Avviso pubblico interno;

VISTO il proprio provvedimento – prot. n. 3577/VI.2 del 29.06.2023 - di modifica a posteriori al Piano finanziario relativo al Progetto preliminare inoltrato, così come proposto dai Progettisti nominati, col quale si dispone che la percentuale di risorse disponibili per gli adattamenti edilizi viene interamente destinata per l'acquisto delle forniture;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTA l'assenza di Convenzioni Consip specifiche che rispettino le esigenze di acquisto del Progetto esecutivo, comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, come da stampa della vetrina registrata in data 29.06.2023, prot. 3578/VI.2;

VISTA la legge 208/2015 art. 1 comma 516, che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

RILEVATO che nel sistema di negoziazione MEPA Consip esistono prodotti rispondenti alle esigenze della istituzione scolastica, nonché determinati fornitori individuati sui cataloghi del predetto sistema MEPA secondo il CPV emerso dal capitolato tecnico allegato al progetto esecutivo dei Progettisti nominati;

VISTA l'indagine conoscitiva di mercato svolta dal Gruppo di progettazione nominato attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori sia sul che fuori MEPA, e richiesta informale di preventivi fuori MEPA;

PRESO ATTO che a seguito del lavoro preliminare di CONSULTAZIONE/INDAGINE DI MERCATO INFORMALE svolta dal Gruppo di progettazione, si è pervenuti alla individuazione di n. 03 operatori economici accreditati sul MEPA in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura, e c/o i quali pertanto si intende avviare una richiesta di preventivi sul MEPA;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTA la nomina del RUP, n.p. del Dirigente scolastico pro-tempore dell'Istituto, prof. Samuele Tieghi, di cui al prot. n. 0002160/II.5 del 14.04.2023, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dell'art. 5 della Legge 7



agosto 1990, n. 241, in quanto in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento dell'incarico;

VISTO l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTA la propria dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità o di conflitto d'interessi, e obblighi di astensione di cui al prot. n. 2160 del 14.04.2023, inherente l'incarico di RUP nell'ambito della procedura di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 "NEXT GENERATION CLASSROOM" Ambienti di apprendimento innovativi. Avviso pubblico m_pi.AOOGABMI/218 dell'8 agosto 2022 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" (Next Generation EU). Linea di investimento: M4C1I3.2. Scuola 4.0: Azione 1 "Next Generation Classroom". Ambienti di apprendimento innovativi, Identificativo progetto: M4C1I3.1-2022-961-P-11882, CUP: E44D23000270006, Titolo Progetto FUTURO@SCUOLA4.0;

STANTE il regime transitorio di applicabilità del D.Lgs. n. 50/2016 sino al 1° luglio 2023, in ragione dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023);

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi dell'art. 225, comma 8 D.Lgs. n. 36/2023, "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC";

RITENUTO di esperire pertanto una procedura di affidamento diretto per importi sotto-soglia, in relazione all'importo stimato per le forniture in questione, ai sensi e per gli effetti di quanto rilevato nei precedenti paragrafi;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

VISTO il provvedimento di assunzione in bilancio delle somme autorizzate, prot. n. 0002112/VI.1 del 12.04.2023;

ACCERTATO che sussiste la copertura finanziaria per il reperimento delle forniture;

TENUTO CONTO che l'Istituzione scolastica espleterà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di moralità, regolarità contributiva e di idoneità professionale dei fornitori, nonché tutta la restante documentazione prescritta per gli affidamenti di cui ai finanziamenti del PNRR;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara n. 9871334284;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

tutto ciò visto, ritenuto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto



DISPONE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

ART. 1

Di indire l'avvio della procedura per l'affidamento diretto della fornitura di dispositivi digitali su MEPA tramite Confronto di preventivi per un importo inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b, DL 77/2021, della fornitura di dispositivi digitali ed arredi come da capitolato del progetto esecutivo, per le attività connesse alla realizzazione del progetto e al raggiungimento dei relativi target e milestone di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 "Next Generation Classroom" Ambienti di apprendimento innovativi. Avviso pubblico m_pi.AOOGABMI/218 dell'8 agosto 2022 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" (Next Generation EU).

Linea di investimento: M4C1I3.2. Scuola 4.0: Azione 1 "Next Generation Classroom". Ambienti di apprendimento innovativi

Identificativo progetto: M4C1I3.1-2022-961-P-11882

CUP: E44D23000270006

CIG: 9871334284

Titolo Progetto FUTURO@SCUOLA4.0

ART. 2

L'importo massimo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art. 2, è determinato in € 107.193,54 (centosettecentonovantatré/54) esclusa IVA al 22%.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A.3.13. Didattica - NEXT GENERATION EU - PNRR. "PIANO SCUOLA 4.0 - NEXT GENERATION CLASSROOM" - CUP E44D23000270006, che presenta adeguata disponibilità finanziaria.

ART. 3

L'offerta pervenuta sarà valutata ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti con il criterio del minor prezzo, anche ai sensi dell'art. 1 della legge 120/2020 di conversione del DL 76/2020 cosiddetto "Decreto semplificazioni".

Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche del capitolato allegato. La valutazione, rientrando la procedura negli affidamenti diretti, sarà effettuata dal RUP in possesso delle professionalità richieste. È, ad insindacabile giudizio del RUP, ove lo ritenesse necessario, servirsi di apposita commissione informale per l'esame e la valutazione delle offerte pervenute.

ART. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs. 50/2016;

Verrà invece richiesta:

- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art. 103 del Dlgs. 50/2016, solo eventualmente ridotto, così come da Dlgs. 50/2016 art. 93.

ART. 5

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta



allegato alla presente determina.

ART. 6

Che ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. il CIG SIMOG acquisito da ANAC relativo all'intervento in oggetto è il seguente: 9871334284, il CUP: E44D23000270006;

ART. 7

Che ai sensi dell'art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 24, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico, Samuele Tieghi.

ART. 8

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

ART. 9

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei successivi consequenziali allo stesso, sul sito web dell'istituto www.icmalgesini.edu.it – sezione dedicata PNRR FUTURA;

Gravedona ed Uniti, 29.06.2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
SAMUELE TIEGHI
Documento firmato digitalmente

Allegati:

- 1) Disciplinare
- 2) Capitolato tecnico
- 3) Format dichiarazioni per i fornitori da allegare al preventivo:
 - a. Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari
 - b. Dichiarazione requisiti art. 80
 - c. Dichiarazione criteri ambientali minimi (CAM)
 - d. Dichiarazione di consapevolezza clausola risolutiva espressa
 - e. Dichiarazione impegno a costituire garanzia definitiva
 - f. Dichiarazione rispetto normativa disabili
 - g. Dichiarazione iscrizione al RAEE
 - h. Dichiarazione situazione occupazionale
 - i. Dichiarazione titolare effettivo
 - j. Dichiarazione DNSH (DO NOT SIGNIFICANT HARM)
 - k. Scheda allegato 3 dichiarazione DNSH
 - l. Informativa ai fornitori



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Firmato digitalmente da SAMUELE TIEGHI